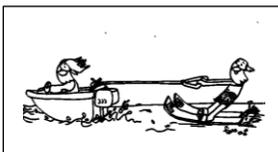


Con la fede non affondi!
S. MESSE



BESENELLO martedì 11 alle ore 20.00 in chiesa
sabato 15 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato
VOLANO mercoledì 12 alle ore 20.00 in chiesa
domenica 16 ore 10.00 davanti la chiesa di San.
Rocco e processione - in caso di pioggia in chiesa
CALLIANO giovedì 13 alle ore 20.00 in chiesa
sabato 15 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato
domenica 16 ore 20.00 in chiesa e sul sagrato



S. MESSE ASSUNTA
Venerdì 14 agosto ore 20.00 Besenello
Sabato 15 agosto ore 10.00 Volano
Sabato 15 agosto ore 20.00 Calliano

XIX^ Domenica Tempo Ord. 9 agosto	Ore 10.00: S. Messa - Def. Gregorio Zambelli Ore 20.00 festa di S. Lorenzo: S. Messa - Def. Comper Vittorio e Maria – Raffaelli Giuliano - Alla Madonna
Lunedì 10 agosto	Ore 8.30: S. Messa - Def. Luciano - Renzo Ore 18.00: S. Messa - Def. Graziano, Bruno e Angelina
Martedì 11 agosto	Ore 8.30: S. Messa - Def. Bruno Ore 20.00: S. Messa - Def. Maria Adami – Nella e Giovanni – Fausta e Pio Dadam – Manica Pierino
Mercoledì 12 agosto	Ore 20.00: S. Messa – Defunti Oliva, Maria e Rocco
Giovedì 13 agosto	Ore 8.30: S. Messa - Def. Luigi, Luigia, Anna Ore 20.00: S. Messa - Def. Battisti Bruno e Gemma – Anna Maria e Mario – Confratelli e Consorelle Viventi
Venerdì 14 agosto	Ore 8.30: S. Messa - Def. Flaviano - Sirio Ore 20.00: S. Messa - Def. Paolo Goller e fam. – Anime del Purgatorio
Sabato 15 agosto Assunzione Maria	Ore 10.00 Volano: S. Messa - Def. Renato Lasta Ore 20.00 Calliano: S. Messa - Ore 20.00 Besenello: S. Messa - Def. Postinghel Itala e fam. – Feller Costantina – Italo e Narciso – Goller Paolo – Ezio e Maurizio Piffer – Tambos Alfredo
XX^ Domenica Tempo Ord. 16 agosto San Rocco	Ore 10.00 festa di S. Rocco: S. Messa - Def. Alberto e Giuseppe - Imelda Ore 20.00: S. Messa - Def. Comper Vittorio e Maria – Alla Madonna



Passo dopo passo

Foglio settimanale

Parrocchie di **BESENELLO – CALLIANO – VOLANO**

Tel. 0464/834126 e-mail: parroco@parrocchiealtavallagarina.it

XVIII^ DOMENICA

Tempo Ordinario

9 agosto 2020

Dal Vangelo di Matteo

Gesù costrinse i discepoli a salire sulla barca e a precederlo sull'altra riva, finché non avesse congedato la folla. Congedata la folla, salì sul monte, in disparte, a pregare. Venuta la sera, egli se ne stava lassù, da solo. La barca intanto distava già molte miglia da terra ed era agitata dalle onde: il vento infatti era contrario. Sul finire della notte egli andò verso di loro camminando sul mare. Vedendolo camminare sul mare, i discepoli furono sconvolti e dissero: «È un fantasma!» e gridarono dalla paura. Ma subito Gesù parlò loro dicendo: «Coraggio, sono io, non abbiate paura!». Pietro allora gli rispose: «Signore, se sei tu, comandami di venire verso di te sulle acque». Ed egli disse: «Vieni!». Pietro scese dalla barca, si mise a camminare sulle acque e andò verso Gesù. Ma, vedendo che il vento era forte, s'impaurì e, cominciando ad affondare, gridò: «Signore, salvami!». E subito Gesù tese la mano, lo afferrò e gli disse: «Uomo di poca fede, perché hai dubitato?». Appena saliti sulla barca, il vento cessò. Quelli che erano sulla barca si prostrarono davanti a lui, dicendo: «Davvero tu sei Figlio di Dio!».



PER RIFLETTERE

Il Vangelo racconta una storia di burrasca, di paure e di miracoli che falliscono. Pietro, con la sua tipica irruenza, chiede: se sei figlio di Dio, comandami di venire a te camminando sulle acque. Venire a te,

bellissima richiesta. Camminando sulle acque, richiesta infantile di un prodigio fine a se stesso. E infatti il miracolo non va a buon fine. Pietro scende dalla barca, comincia a camminare sulle acque, ma in quel preciso momento, proprio mentre vede, sente, tocca il miracolo, comincia a dubitare e ad affondare. Pietro è uomo di poca fede non perché dubita del miracolo, ma proprio in quanto lo cerca. I miracoli non servono alla fede, non convertono. Quando Pietro guarda al Signore e alla sua parola: Vieni!, può camminare sul mare. Quando guarda a se stesso, alle difficoltà, alle onde, alle crisi, si blocca nel dubbio: Signore affondo! Così accade sempre. Se noi guardiamo al Signore e alla sua Parola, se abbiamo occhi che puntano in alto, se mettiamo in primo piano progetti buoni, noi avanziamo. Se guardiamo alle difficoltà, se teniamo gli occhi bassi, se guardiamo ai nostri complessi, ai fallimenti, ai peccati che ricorrono, iniziamo la discesa nel buio. Dubbio e fede, indivisibili, a contendersi perennemente il cuore umano. Ma qualsiasi affondamento può essere redento da una invocazione gridata nella tempesta come Pietro. **E. Ronchi**